

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 25 del 14 luglio 2017

TEMPO SOLEGGIATO CON TEMPERATURE IN GRADUALE RISALITA

SABATO 15: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in flessione con minime comprese tra 15-20°C, massime comprese tra a 24-31°C.

DOMENICA 16: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature minime pressoché stazionarie comprese tra 14-21°C, massime in ulteriore lieve flessione comprese tra a 23-30°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 17 A GIOVEDI' 20 LUGLIO 2017: la rimonta del campo di alta pressione manterrà condizioni di tempo stabile e prevalentemente soleggiato con temperature in progressiva graduale risalita.

Andamento meteorologico dal 05 al 11 luglio 2017

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp max assoluta	Temp min assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
NEVIANO ARDUINI	514	32,5	21,3	26,3	35,5	17,8	11,2	44,6	1,6
VARANO MARCHESE	440	46,9	0,8
MAIATICO*	317	33,1	20,8	27,2	35,1	19	12,3	44,7	2,5
PIEVE CUSIGNANO	270	33,1	21,8	27,3	35,6	20,1	11,3	42,4	1,0
SALSOMAGGIORE	170	34,8	19,9	27,3	37,4	17,9	14,9	51,4	0,8
PANOCCHIA	170	33,9	19,1	27,0	35,8	17,1	14,8	42,0	2,2
SIVIZZANO Traversetolo*	136	33,6	21,7	27,8	35,5	19,9	11,9	44,3	2,3
PARMA URBANA	60	34,6	22,6	28,3	36,5	20,8	11,9	42,3	1,8
S. PANCRAZIO	59	34,2	20,0	27,1	36,2	17,5	14,2	43,4	1,4
FIDENZA*	59	34,0	20,8	27,4	36,1	18,7	13,2	50,9	1,8
SISSA*	32	33,6	19,9	26,8	35,3	17,8	13,7	54,6	5,6
ZIBELLO	31	34,3	18,1	26,2	35,9	16,7	16,2	58,4	11,0
GAINAGO – Torrile	28	34,2	16,2	26,8	36,0	16,2	18,0	55,3	4,2

*= dato ottenuto per interpolazione.

...= dato non disponibile.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.smr.it/sim/>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2016 - 2017.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).7

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile n. 2685 del 24/02/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua

(contrassegnati dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn. Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

DEROGHE 2017

Le deroghe concesse ai disciplinari di difesa integrata volontaria sono consultabili al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Le richieste devono essere formulate per iscritto (lettera o e-mail) dalle aziende o da loro delegati ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Fitosanitario Regionale - Via Saliceto, n. 81 - 40129 Bologna
- E-mail certificata all'indirizzo: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
- E-mail non certificata all'indirizzo: deroghefito@regione.emilia-romagna.it

- **13 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0438204:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" a base di **Metalaxyl-m + Clorotalonil** per il controllo dell'Alternaria e della Didimella su melone.

- **19 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0453350:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con **Abamectina**, in alternativa ad Exitiazox, per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) su soia.

- **21 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0459521:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un insetticida neonicotinode utilizzando la s.a. Imidacloprid in fertirrigazione per il controllo delle infestazioni di afidi su pomodoro da industria.

- **26 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0459507:** deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con Pirimicarb per la difesa del melone e dell'anguria da attacchi di afidi in pieno campo e in coltura protetta.

- **11 LUGLIO 2017 protocollo n° PG/2017/0515177:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della provincia di Piacenza, per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida per il controllo di infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dopo il 15 maggio.

FERTILIZZAZIONE

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame: "Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)". Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal seguente link: "[Foglio di calcolo per formulazione piano di fertilizzazione](#)".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari scaricabili qui: http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-coltura-2017.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli (www.suolo.it). Per alcune colture da seme è consentito solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

-
- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
 - entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: INVAIATURA NEI PRECOCI - INIZIO INVAIATURA NEI MEDI - FIORITURA NEI TARDIVI

DIFESA

PERONOSPORA: non si segnalano infezioni in campo, il modello previsionale IPI è prossimo al valore soglia. In previsione di piogge si consiglia di rinnovare comunque la protezione con Sali di rame (Poltiglia Bardoiese, utile per proteggere le bacche dalle scottature) nei precoci e negli appezzamenti grandinati, mentre negli altri impiegare prodotti a duplice attività, alternaria e peronospora, quali Zoxamide, Fenamidone, Strobilurine, Ditiocarbammati.

ALTERNARIA: contenuta presenza di macchie di alternaria nelle zone di vegetazione più densa. Non si consigliano interventi specifici.

BATTERIOSI: in aumento la presenza di sintomi di batteriosi su foglia ed in alcuni casi anche su frutto, proteggere la coltura con Sali di rame.

NOTTUA GIALLA: in aumento le catture di adulti di nottua gialla, presenza in alcune aziende di uova e giovani larve con danni su foglie e frutti. Monitorare la vegetazione ed intervenire con prodotti ovo-larvicidi a base di Indoxacarb (Steward), Spinosad, Metaflumizone (Alverde), Emamectina (Affirm), Metossifenozone, *Bacillus thuringiensis*, Virus Hear NPV (Helicovex), Azadiractina qualora si superi la soglia di danno (due piante con uova o larve su 30 piante controllate).

AFIDI: scarsa presenza. In presenza di elevate reinfestazioni afidiche la Regione ha concesso una deroga per un secondo intervento con Imidacloprid in fertirrigazione; tra i prodotti autorizzati per questo impiego vi sono Confidor O-TEQ, Imidachem, Mediator Extra SL, Warrant 200 SL.

RAGNETTO ROSSO: in aumento la presenza in campo di tutti gli stadi di sviluppo soprattutto lungo i bordi degli appezzamenti. Mantenere monitorati i propri campi. In caso di presenza valutare con il proprio tecnico l'esecuzione di un intervento. E' possibile intervenire con Abamectina, Bifenazate, Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Fenpiroximate od Acequinocyl.

CIPOLLA PRIMAVERILE: PRE-RACCOLTA

DIFESA - FARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

BOTRITE: presenza di sintomi su foglia. In caso di interventi fare attenzione ai tempi di carenza.

PERONOSPORA: non si segnalano infezioni.

TRIPIDI: presenza in calo.

ERBA MEDICA fase fenologica: SFALCIO - SVILUPPO VEGETATIVO

Difesa: non sono necessari interventi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

DIFESA

CERCOSPORA: sintomi contenuti. Monitorare gli appezzamenti e in presenza delle prime pustole intervenire con Clortalonil (Clortosip 500 SC), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo, Benprop Pro), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Sali di rame. Gli IBE hanno attività anche contro l'Oidio.

MAMESTRA: sporadici danni all'apparato fogliare, monitorare i propri appezzamenti. In caso di superamento soglia (2-3 larve/pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare) è possibile intervenire con Piretroidi, Indoxacarb o *Bacillus thuringiensis*.

MAIS fase fenologica: MATURAZIONE LATTEA - MATURAZIONE CEROSA

DIFESA

PIRALIDE: aumento del volo degli adulti, delle ovature sulla vegetazione e prime larve di seconda generazione nelle spighe. In questa fase è possibile intervenire con Diflubenzuron (Dimilin SC-15, Independent SC-15) e Indoxacarb (Steward, Avaunt EC) in presenza di ovature, con Indoxacarb, Spinosad (Success, Laser), o *Bacillus thuringiensis* alla nascita larvale. Si ricorda che le aziende che all'interno del PSR 2014-2020 misura 10.1.01 hanno aderito 4 all'impegno aggiuntivo facoltativo 17 (orticole e seminativi difesa avanzata 2) hanno l'obbligo di installare le trappole per la piralide e dall'inizio di giugno comunicare settimanalmente i dati delle catture all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it.

DIABROTICA: in genere non si segnalano infestazioni significative ad eccezione degli appezzamenti ove si pratica ristoppio da alcuni anni; non si consigliano però interventi specifici con piretroidi a causa dell'elevato rischio di infestazioni di ragnetto. Eventuali trattamenti eseguiti con Indoxacarb (Steward) contro piralide hanno effetto anche su diabrotica. Per le zone infestate si consiglia di evitare il ristoppio l'anno prossimo.

RAGNETTO: presenza in aumento in alcuni appezzamenti.

SORGO fase fenologica: MATURAZIONE

DIFESA

AFIDI: in presenza di forti infestazioni è possibile intervenire, in deroga, con agrofarmaci a base di Pirimicarb.

SOIA fase fenologica: FIORITURA - FORMAZIONE BACELLI

RAGNETTO ROSSO: sintomi in campo, presenza di uova, neanidi ed adulti. Monitorare il proprio appezzamento. In caso di superamento soglia (10 forme mobili per foglia su di un campione di 100 foglie per ettaro) è possibile intervenire con Exitiazox od in alternativa Abamectina (Vertimec EC). In presenza di adulti preferire interventi con Abamectina. Se la soglia viene superata solo sui bordi limitarsi a trattare questi ultimi.

GIRASOLE fase fenologica: FIORITURA

Difesa: non sono necessari interventi.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

DIFESA

PERONOSPORA: in campo si rilevano solo in pochi casi sintomi limitati della malattia. In presenza di macchie ed in previsione di piogge intervenire con antiperonosporici ad affinità alle cere (Zoxamide, Mandipropamide, Ametoctradin, Amisulbrom, Cyazofamide) per la protezione del grappolo. In assenza di macchie è possibile intervenire con solo con rame.

OIDIO: nei due campi spia (porzione di vigneto non trattato) si osservano infezioni contenute. Mantenere protetta la coltura con antioidici ad elevata attività sul grappolo quale Quinoxifen (Arius), Metrafenone (Vivando), Cyflufenamid (Cidely, Rebel Top), in miscela con antiperonosporico. In caso di assenza/limitata presenza di infezioni è possibile intervenire con zolfo bagnabile.

FLAVESCENZA DORATA e MAL DELL'ESCA: presenza di sintomi di mal dell'esca e giallumi della vite, si consiglia di provvedere da subito a segnare le piante sintomatiche da capitozzare od estirpare successivamente quest'inverno.

RAGNETTO GIALLO: non si riscontrano infestazioni in campo, a superamento soglia (60-70% di foglie con forme mobili) intervenire con: Clofentezine, Exitiazox, Tebufenpirad, Pyridaben, Etoxazolo, Abamectina.

TIGNOLETTA: catture azzerate. Non si riscontrano danni.

PESCO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

OIDIO: sulle varietà sensibili, in presenza dei sintomi intervenire con Zolfo, IBE (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo), Tryfloxistrobin + Tebuconazolo, Quinoxifen (Arius), Fluopyram, Bupirimate (Nimrod).

CIDIA MOLESTA: proseguono la deposizione delle uova e la nascita delle larve di terza generazione. In caso di superamento della soglia di 10 catture trappola/settimana è possibile intervenire con Emamectina, Fosmet, o Indoxacarb, Metossifenozone, Spinosad o Thiacloprid.

AFIDE VERDE: presenza di infestazioni. Nel caso di superamento soglia (3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche), intervenire con: Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam, Clothianidin, Flonicamid, Pirimicarb, Spirotetramat (Movento), attivo anche contro Cocciniglie.

CIMICI: in aumento la presenza su frutti e nelle trappole.

MELO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Continuare a tenere protetta la vegetazione, intervenendo in previsione di pioggia, solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie con Dithianon (Delan) o Ditiocarbammati (Propineb, Metiram).

OIDIO: modesta presenza di infezioni. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi con Zolfo, Ciflufenamide, Bupirimate (Nimrod), Quinoxifen (Arius), IBE (Ciproconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo), Tryfloxistrobin + Tebuconazolo, Fluopyram.

CARPOCAPSA: proseguono ovideposizione e la nascita larvale. Presenza di danni su frutto. In questa fase è possibile intervenire, al superamento della soglia di 2

adulti/trappola in una o due settimane, con Virus della Granulosa, Spinosad, Emamectina (Affirm) o Fosmet.

AFIDE GRIGIO: in caso di superamento soglia (5% di piante colpite) con Azadiractina, Flonicamid, Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, Clothianidin, Pirimicarb, Spirotetramid, Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

AFIDE LANIGERO: intervenire al superamento della soglia (10 colonie su 100 organi) con Spirotetramat (Movento)

BUTTERATURA AMARA: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio.

PERO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Continuare a tenere protetta la vegetazione, intervenendo in previsione di pioggia, solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie con Dithianon (Delan) o Ditiocarbammati (Propineb, Metiram).

MACULATURA BRUNA: al momento non si rilevano sintomi in campo.

CARPOCAPSA: proseguono ovideposizione e la nascita larvale. Presenza di danni su frutto. In questa fase è possibile intervenire, al superamento della soglia di 2 adulti/trappola in una o due settimane, con Virus della Granulosa, Spinosad, Emamectina (Affirm) o Fosmet.

AFIDE GRIGIO: sporadica presenza. Intervenire a superamento soglia (5% di piante colpite) con Azadiractina, Flonicamid, Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, Clothianidin, Pirimicarb, Spirotetramid (attivo anche per l'Afide lanigero), Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PSILLA: non si rivela la presenza, in caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire con Abamectina, Olio minerale estivo. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO DRUPE

DIFESA

MOSCA: catture in calo presumibilmente per le elevate temperature, in questa fase è possibile provvedere all'installazione delle trappole per il monitoraggio, trappole cromotropiche gialle per la cattura degli adulti o l'installazione di trappole attrattive contenenti insetticida (Eco-Trap, Magnet Oli) o proteine idrolizzate. In caso di superamento

soglia (6-8% di drupe con uova o larve) è possibile intervenire con Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), Dimetoato, Fosmet od Imidacloprid.

OCCHIO DI PAVONE (Cicloconio): si segnala la presenza, è possibile intervenire in previsione di piogge. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

ROGNA DELL'OLIVO: la comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire.



Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.scs.entecra.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell'ENSE è in Via Ugo Bassi, 8 - 20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@crea.gov.it. Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.isnp.it - www.scs.entecra.it - www.sinab.it - www.politicheagricole.it - www.stuard.it -
www.fiao.it - www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it
www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.organic-bio.com - www.suoloesalute.it

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO e DURO fase fenologica: RACCOLTA

POMODORO fase fenologica: INVAIATURA NEI PRECOCI - INIZIO INVAIATURA NEI MEDI - FIORITURA NEI TARDIVI

DIFESA

PERONOSPORA: indice IPI prossimo alla soglia di attenzione, rischio infezione basso, comunque in previsione di piogge intervenire con Sali di rame.

ALTERNARIA: modesta presenza di macchie di alternaria nelle zone di vegetazione più densa. I prodotti antiperonosporici a base di rame sono attivi anche su alternaria.

BATTERIOSI: sintomi in aumento, prevenire ulteriori attacchi intervenendo con Sali di rame o *Bacillus subtilis*.

NOTTUA GIALLA: in aumento le catture delle trappole a feromoni sessuali. Presenza sulla vegetazione di uova e giovani larve. intervenire a superamento soglia (due piante con uova o larve su 30 piante controllate) con *Bacillus thuringiensis*, Virus Hear NPV (Helicovex), Azadiractina o Spinosad.

COLTURE ARBOREE

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione del terreno per fruttiferi e Vite

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare che le materie prime che compongono il prodotto siano all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014 di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto.

L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-vecchia comune, orzo-favino, avena-vecchia comune.

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLI

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura.

DIFESA

PERONOSPORA: in campo si rilevano solo in pochi casi sintomi della malattia. Nei due campi spia (porzione di vigneto non trattato), che vengono monitorati costantemente, non sono comparse infezioni. In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con Sali di rame.

OIDIO: nei due campi spia sono presenti modeste infezioni su grappolo molto contenute. Rinnovare la protezione della vegetazione con Zolfo bagnabile, Bicarbonato di potassio (Amicarb 85, Karma 85), Olio essenziale di arancio dolce (Prevam-Plus), Laminarina (Vacciplant), *Ampelomyces quisqualis* (AQ 10 WG).

FLAVESCENZA DORATA e MAL DELL'ESCA: presenza di sintomi di mal dell'esca e giallumi della vite, si consiglia di provvedere da subito a segnare le piante sintomatiche da capitozzare od estirpare successivamente quest'inverno.

PESCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA

DIFESA

BATTERIOSI (*Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*): le condizioni favorevoli alla batteriosi sono temperature di 14-19°C e almeno 48 ore di bagnatura. In impianti colpiti negli anni precedenti o in varietà sensibili, effettuare l'intervento in previsione di pioggia o prolungate

bagnature con Sali di rame (Poltiglia Disperss Selecta) a basse dosi, ripetendo dopo 7-10 giorni in base a previsione di abbondante precipitazioni o prolungate bagnature.

FUSICOCCO DEL PESCO: si consiglia di asportare i rami colpiti.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Polisolfuro di calcio

CIDIA MOLESTA: da modello è iniziata la deposizione delle uova e la nascita delle larve di terza generazione. In caso di superamento della soglia di 10 catture trappola/settimana è possibile intervenire con Spinosad o *Bacillus thuringiensis*.

AFIDE VERDE: presenza di infestazioni, a superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper) o Piretro naturale.

FORFICULE: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

CIMICI: sporadica presenza di neanidi su frutti e nelle trappole.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

TICCHIOLATURA: in generale gli attacchi sono molto lievi. In previsione di piogge intervenire con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

OIDIO: contenuti sintomi in campo. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi con Zolfo.

CARPOCAPSA: proseguono ovideposizione e la nascita larvale. Presenza di danni su frutto. In questa fase è possibile intervenire con Spinosad, Virus della granulosa o *Bacillus thuringiensis*.

AFIDE GRIGIO: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale gli attacchi sono molto lievi. Mantenere protetta la vegetazione, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

CARPOCAPSA: proseguono ovideposizione e nascita larvale. Presenza di danni su frutto. In questa fase è possibile intervenire con Spinosad, Virus della granulosa o *Bacillus thuringiensis*.

AFIDE GRIGIO: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

Psilla: in caso di presenza dell'avversità, intervenire sulle uova con Olio minerale od effettuare lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO DRUPE

DIFESA

MOSCA DELL'OLIVO: catture in calo presumibilmente per le elevate temperature, in questa fase è possibile installare le trappole per il monitoraggio e la cattura. In presenza di volo e danni è possibile intervenire con Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), *Beauveria bassiana* (Naturalis) o Piretro (Agro-Pyr).

OCCHIO DI PAVONE (Cicloconio): in presenza della malattia ed in previsione di piogge è possibile intervenire con rame. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

ROGNA DELL'OLIVO: la comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire con Sali di rame.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 08 MAGGIO 2017



GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI CON IMBALLAGGI ED ETICHETTATURA DPD (PITTOGRAMMI NERO/ARANCIO) GIACENTI PRESSO RIVENDITORI AL DETTAGLIO E UTILIZZATORI PROFESSIONALI.

A partire dal 1° giugno 2017, il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) entrerà in piena applicazione e, di conseguenza, tutti i prodotti fitosanitari dovranno essere imballati ed etichettati secondo i requisiti previsti dal regolamento stesso e cesserà la deroga di 2 anni che ha consentito la commercializzazione di prodotti etichettati secondo la precedente normativa, la direttiva 1999/45/CE (DPD).

Pertanto dal 1° giugno 2017:

- gli utilizzatori professionali non potranno più acquistare prodotti con etichette DPD;

-
- gli utilizzatori professionali potranno ancora impiegare i prodotti con etichette DPD, acquistati antecedentemente tale data e giacenti presso il loro magazzino, purché:
 - i formulati risultino prodotti prima del 31 maggio 2015 (la data è quella del lotto di produzione riportata in etichetta);
 - dispongano dell'etichetta e della scheda di sicurezza aggiornate secondo il sistema CLP.

In caso di controllo occorre esibire le fatture di acquisto (che dovranno essere antecedenti al 1° giugno 2017), le etichette e le relative schede di sicurezza aggiornate.

I titolari di registrazione ed i rivenditori al dettaglio dovranno adoperarsi per diffondere agli utilizzatori professionali le etichette e le schede di sicurezza aggiornate.

Informazioni e testo ministeriale disponibili sul sito del Consorzio Fitosanitario all'indirizzo: <http://www.fitosanitario.pr.it/news-novita-incontri-convegni/gestioni-prodotti-fitosanitari-etichettatura-dpd/>

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, **tutte le colture.**

Dopo le piogge è consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

FALDA IPODERMICA

La falda ipodermica è lo strato di terreno saturo d'acqua che può influenzare le radici delle piante, sia direttamente che per risalita capillare. I dati sono riassunti e messi a disposizione dal CER (Consorzio del Canale Emiliano-Romagnolo; ref. R. Genovesi).

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/>

APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE

- Prossimo appuntamento **venerdì 21 luglio 2017 alle ore 09:00** c/o Consorzio Fitosanitario Prov.le di Parma, in Strada dei Mercati, 17 - 43126 Parma con il seguente O.d.G.:

- Aggiornamento meteorologico
- Redazione bollettino di produzione integrata
- Redazione bollettino di produzione biologica



Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi

in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Eridania Sadam - CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.